AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

CORONAVIRUS, LA GIORNATA PIU' NERA: 15 MORTI, PIANGE SOPRATTUTTO TERAMO

10 Aprile 2020



L'AQUILA – A numero di nuovi contagi che rimane quasi costante (ieri altri 72 su 981 tamponi) e al calo dei ricoveri (meno 25 ordinari e meno 45 in terapia intensiva), l'emergenza coronavirus in Abruzzo contrappone la giornata più nera sui decessi: ben 15, il numero più alto dall'inizio dell'epidemia.

Il territorio più falcidiato è quello del Teramano, con addirittura 11 vittime: una 82enne e una 52enne di Giulianova; un 90enne di Isola del Gran Sasso; un 91enne di Canzano; due donne, entrambe di 72 anni, e un 79enne di Pineto; un 81enne di Atri; un 84enne e un 81enne di Teramo; un 70enne di Nereto; un 55enne di Montorio al Vomano. In provincia si è arrivati a 46 decessi.

Ma non è finita qui.

Il sindaco di Teramo, Gianguido D'Alberto, sul suo profilo *Facebook* ha detto che "la Asl non ci ha avvertiti della scomparsa di 4 pazienti. Preso atto della oggettiva difficoltà nel fornire informazioni complete tempestive e certe da parte della Asl e della Regione, nell'ottica di una proficua collaborazione. Come amministrazione abbiamo lavorato con i nostri uffici per ricostruire, con un'azione capillare dato per dato, l'elenco del numero dei casi positivi e dei decessi riscontrati nella nostra città. Sulla base dei dati così elaborati il numero dei casi positivi acclarati, è arrivato a 96, tra i quali 80 risultano in isolamento domiciliare, 9 ricoverati nei presidi di Atri e Teramo, ai quali vanno aggiunti, purtroppo, sei deceduti, di cui quattro, siamo purtroppo venuti a conoscenza tardivamente e spesso occasionalmente. A loro e soprattutto alle famiglie a cui non abbiamo potuto manifestare la nostra vicinanza in questi giorni, va l'abbraccio più grande della nostra comunità".

Ieri a Teramo ci sono stati ulteriori 28 positivi.

Nel Pescarese, invece, le cose sembrano migliorare. Nonostante i 36 nuovi contagi, che portano il totale a 805, si intravedono segnali di miglioramento evidenti nei ricoveri, che continuano a scendere.

Il primario di Malattie Infettive Giustino Parruti ha ipotizzato di raggiungere il punto di "zero casi" nell'arco di una ventina di giorni.

L'Asl dell'Aquila ha fatto registrare un record: 2 soli casi positivi, rispettivamente a Sulmona e a Introdacqua.

Casi che riguardano il focolaio della clinica San Raffaele, persone che già da qualche giorno erano in isolamento appunto per aver avuto contatti con altri positivi.

Al momento è rientrato l'allarme per un possibile ulteriore focolaio nel carcere di Sulmona, dopo il contagio di 3 agenti.

Molti tamponi hanno dato esito negativo.

All’Aquila quarto giorno di fila senza casi, ma tutti invitano alla cautela: l’ospedale del G8 ospita 12 pazienti sui 14 posti totali, tutti da fuori città.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli